

A1 M – Il TeLiMar cede all'AN Brescia 9-12 al termine di un match giocato a testa alta

21 Ottobre 2023



Pesanti le assenze di Hooper e Woodhead per il Club dell'Addaura, che onora la vasca. I leoni la spuntano sul finale

Sconfitta casalinga per il TeLiMar contro la corazzata AN Brescia nella quinta giornata di A1. Alla piscina Olimpica comunale di Palermo finisce 9-12 un match giocato con grande intensità da entrambe le squadre. Le assenze di Hooper e Woodhead per il giovane Club dell'Addaura – oggi tra i convocati anche Falsone, classe 2007, e Di Bella, classe 2008 – pesano di più rispetto alle assenze di Irving e dell'infortunato Dolce per i leoni. Nonostante ciò, partita equilibrata nel primo quarto, con i lombardi che sfruttando un po' di nervosismo tra i padroni di casa, causato da una lunga serie di controfalli in attacco, si portano sul +4 all'intervallo lungo. La forza del gruppo guidato da Baldinetti, però, viene fuori proprio nei momenti più difficili. Perso Giorgetti per rosso diretto, uscito insieme a Renzuto, e protestando per la decisione quantomeno discutibile di negare un rigore a Fabiano, i palermitani si portano fino al -1 all'inizio dell'ultimo quarto. Sul finale, lo strappo

degli uomini di Bovo, che nell'ultimo minuto si riportano sul +2 e allungano sul +3 a 1" dalla fine. Adesso, finalmente, qualche giorno per rifiatore dopo queste intense settimane di impegni agonistici. Si riparte da Lille in Len Euro cup il primo novembre, per poi affrontare le altre due siciliane, Ortigia a Siracusa e Nuoto Catania in casa, in campionato.

Ingenuità in ripartenza per il TeLiMar, che costa il vantaggio del Brescia su uomo in più con Lazic. Risponde Vitale in extra player. Batti e ribatti che prosegue con Manzi a uomini pari e con Giorgetti in superiorità per il 2-2. A Balzarini risponde Occhione, entrambi in più, per chiudere la prima frazione in perfetto equilibrio.

Nel secondo periodo, il TeLiMar si innervosisce per una serie di contropalli in attacco fischiati dalla coppia arbitrale. Così, Faraglia in superiorità apre le marcature. Occhione, con una magia al centro, riesce girandosi a liberarsi delle marcature e porta i padroni di casa sul 4-4. Gli uomini di Bovo, però, reagiscono subito con Gitto e sfruttando la ripartenza sull'ennesimo contropallo fischiato al Club dell'Addaura si portano sul +2 con Balzarini e allungano ancora con una doppietta di Alesiani, con la rete del 4-8 in extra player.

La seconda metà del match vede entrambe le squadre perdere contemporaneamente una pedina importante: cartellino rosso per gioco scorretto a Giorgetti e Renzuto. Proteste della panchina di casa per un rigore negato a Fabiano. Sulla contropuga, tra i fischi dei 100 tesserati autorizzati sugli spalti inagilibi, penalty invece assegnato al Brescia. Faraglia, però, prende traversa piena. Il TeLiMar, allora, reagisce con Lo Dico. Il pressing asfissiante dei leoni non impensierisce capitano Lo Cascio, che porta a -2 i palermitani. Ma il terzo quarto si chiude sul 7-9 per le reti in più di Lazic e Vitale.

I ragazzi di Baldinetti si danno forza negli ultimi otto minuti e riescono a portarsi sul -1 con Occhione, servito alla

perfezione al centro da Giliberti. Ritmi altissimi e ottima prestazione da parte delle due difese. Poi, lo strappo del Brescia a 2'44 dalla fine, con il terzo fallo personale di Occhione che costa la rete in più di Guerrato per l'8-10. Fabiano tiene ancora vive le speranze dei padroni di casa, segnando in superiorità. Poi, a 54" arriva la rete in più di Alesiani che spegne ogni velleità. Il match si chiude sul 9-12 per il gol allo scadere di Balzarini, quando i giochi erano ormai fatti.

«È motivo d'orgoglio per noi – commenta a caldo il vicecapitano Andrea Giliberti – aver giocato alla pari contro una squadra che gioca la Champions League ad altissimi livelli. C'è, però, anche un po' di rammarico, perché abbiamo la consapevolezza che se ci fossero stati i nostri due americani le cose potevano andare in maniera differente. Nonostante questo, abbiamo comunque combattuto, abbiamo giocato alla pari, secondo me, per tre quarti di partita. Da considerare a parte il secondo tempo, con qualche decisione arbitrale un po' dubbia, che poi c'è stata anche nel quarto tempo però. L'orgoglio dei palermitani è venuto fuori. Ad un certo punto eravamo in acqua in sei, insieme a Vitale. Questo fa molto piacere. Il nostro approccio al match è stato di chi non aveva nulla da perdere, anzi. Penso si sia visto, perché abbiamo giocato una bella partita. Poi, si è fatta sentire la stanchezza di tutti questi impegni ravvicinati e probabilmente se fossimo stati un po' più lucidi la partita la potevamo anche portare a casa. Finalmente abbiamo una settimana piena di tranquillità e potremo lavorare anche su alcuni aspetti soprattutto individuali, di tecnica e di nuoto. Cosa che abbiamo potuto fare poco in questo periodo. Però – ci tiene a sottolineare – usciamo da questo periodo di partite in maniera positiva perché non pensavamo di fare tutti questi punti. Non pensavamo di arrivare a un livello di gioco di questo tipo, quindi siamo contenti».

Marcello Giliberti, Presidente TeLiMar: «Grande prestazione di

tutta la squadra, che ha giocato una partita esemplare. Il risultato finale è assolutamente bugiardo, con un arbitraggio certamente non casalingo, anzi, tutt'altro. Sapevamo che sarebbe stato un match impossibile, che abbiamo giocato senza i nostri due top player americani, ma abbiamo onorato la vasca ed un pareggio ci sarebbe potuto stare tutto. Sin dall'inizio abbiamo avuto fischiati una miriade di contropalli in attacco, che ci hanno tagliato le gambe, ogni volta che li riagganciavamo. Sono veramente orgoglioso dei miei ragazzi, che continuano a dimostrare, nonostante la loro giovane età, grande ardore ed uno straordinario piglio agonistico».

Campionato di Serie A1 – quinta giornata – TeLiMar vs AN Brescia 9-12

TeLiMar: Jurisic, Marini, Vitale 2, Fabiano 1, Giorgetti 1, Falsone, Giliberti, Metodiev, Lo Cascio 1, Occhione 3, Lo Dico 1, Di Bella, Girasole, Nuzzo – Allenatore: Marco Baldinetti

AN Brescia: Tesanovic, Del Basso, Dolce, Faraglia 1, Lazic 2, Gianazza, Renzuto Iodice, Guerrato 1, Alesiani 3, Manzi 1, Balzarini 3, Gitto 1, Massenza Milani – Allenatore: Sandro Bovo

Arbitri: Fabio Brasiliano, di Camogli (GE), e Alessio Nicolai, di Cerveteri (RM) – **Delegato:** Giovanni Lo Dico

Parziali: 3-3; 1-5; 3-1; 2-3 – **Superiorità:** TeLiMar 4/15; Brescia 7/11 + rigore fallito

Note: Espulsi per gioco scorretto Giorgetti (T) e Renzuto (B) nel III tempo. Usciti per limite di falli Occhione (T), Faraglia e Guerrato (B) nel IV tempo. Faraglia (B) fallisce un rigore nel III tempo (traversa piena). Spettatori: solo 100 tesserati autorizzati, per via del mancato rinnovo dell'agibilità della tribuna dell'impianto comunale.

Alessia Anselmo

Addetto Stampa TeLiMar